Siracusa. Bookshop e audioguide, più servizi per i visitatori del museo Paolo Orsi, della Galleria Bellomo e della Neapolis

Dopo il Parco della Neapolis e la Galleria di Palazzo Bellomo anche il Museo Paolo Orsi si dota di un bookshop. All'interno pubblicazioni collegate con il patrimonio del Museo e dell'area archeologica ma anche testi, saggi e narrativa legati a Siracusa e alla Sicilia e anche alcune prime serie di oggetti ispirati al patrimonio culturale del territorio, ideate e realizzate appositamente da aziende locali. Alla fine di luglio il nuovo servizio diverrà operativo. A curarlo è Civita Sicilia.

Alla Neapolis e presso la Galleria di Palazzo Bellomo da pochi giorni è stato attivato anche il servizio di audioguide per i visitatori, realizzato con la collaborazione scientifica degli staff dei Poli regionali di Siracusa e Orpheo Group. Nell'area archeologica l'audioguida ha due versioni, una per gli adulti e una per i bambini.

A settembre saranno avviati tutti i servizi educativi e didattici rivolti alle scuole e alle famiglie.

All'Ippodromo del

Mediterraneo un sabato sera tra galoppo e samba

(cs) Sarà un galoppo in modalità “Samba Rio Show” quello proposto sabato 15 luglio all’Ippodromo del Mediterraneo. Ritmi e danze coinvolgenti inscenate da sensuali ballerine brasiliane accompagneranno il convegno di sei corse. La prima sgabbiata, prevista per le 20.35, sarà affidata al Premio Palma De Minorca, valido come seconda tris, che chiamerà 10 soggetti di tre anni e oltre, al confronto sui 1700 metri della pista grande. La forma recente parlerebbe a favore del topweight Il Re Tritone, reduce da convincente affermazione, della regolare Ghja e del pesino di Alca Domiziano. Osservato speciale potrebbe, però essere il declassato Coup de Talon che, seppur non brilli nel periodo, nel contesto potrebbe far valere tutti i grossi mezzi. La prova di maggiore dotazione, invece, sarà una condizionata riservata ancora a cavalli anziani, che si svilupperà sulla breve distanza dei 1200 metri della pista piccola. Interessate prova che potrebbe rimescolare alcune carte: Grand Oasis, Bridge Orteip, Peppe’s Island e Comet Gray finiscono nell’ordine sul podio in un recente confronto e saranno ancora pronti a darsi battaglia.

Siracusa. Ultimo, disperato appello: "risorse straordinarie per la ex

Provincia o sarà default"

“Quindici milioni di euro entro la fine dell’anno o dovrò inevitabilmente dichiarare dissesto”. Il Commissario straordinario della ex Provincia, Giovanni Arnone, parla apertamente dello scenario futuro che attende l’ente siracusano. La situazione è drammatica, lo si ripete da tempo. Lo ha fatto anche recentemente a Palermo, durante l’incontro con l’assessore Baccei. La Regione – riforma a parte – prova a fare il suo: lo scorso anno con 15,4 milioni, adesso con altri 4 milioni in arrivo tra la fine di luglio e l’inizio di agosto. “Potremo così pagare due stipendi ai dipendenti e due fatture a Siracusa Risorse, la società partecipata. Poi forse qualcosa arriverà a settembre, ma anche in quel caso riusciremo a dare respiro per due mesi al massimo. Intanto siamo già cinque mesi in arretrato. Così non si va da nessuna parte”.

La colpa? Arnone individua un responsabile preciso. “Lo Stato si è totalmente disinteressato di questo ente e dei suoi 600 dipendenti. Non ha saputo ascoltare il grido di allarme che più e più volte abbiamo portato fino a Roma. Questo non è uno Stato equo”. Arnone si riferisce soprattutto a quello che viene vissuto come un sopruso: il prelievo forzoso. “Noi abbiamo solo due entrate (Ipt e Rca, ndr) che ammontano, ad esempio per il 2016, a 23 milioni di euro. Per lo stesso 2016 lo Stato si prende 19 milioni di euro. Ci mette in ginocchio, come si va avanti così?”. Il commissario lo ha spiegato questa mattina ai dipendenti. Li ha voluti incontrare per illustrare, una volta di più, la difficile situazione. Il 25 luglio sarà a Palermo, convocato dal presidente Crocetta insieme agli altri commissari dei Liberi Consorzi. “Prima o poi si ritroveranno tutti nelle nostre condizioni con questo meccanismo del prelievo forzoso”, profetizza Arnone senza fare accenno al comunque alto monte debitoria dell’ex Provincia Regionale di Siracusa (di cui non è certo responsabile, ndr).

“Senza risorse straordinarie, sarò costretto a dichiarare il

dissesto. Non c’è alternativa”, ripete il commissario Arnone. Servono 15 milioni e in fretta. Difficile recuperarli a Palermo, per di più a fine legislatura. E da Roma il gioco è quello di scaricare sulla Regione. Quando a febbraio in Sicilia si tornerà a votare per le “rinate” Province, quella di Siracusa potrebbe già essere in default.

Incendi, associazioni dei consumatori sul piede di guerra. Il Codacons presenta un esposto: "reati ambientali"

Il Codacons ha annunciato la presentazione di un esposto in tutte le Procure siciliane, quindi anche a quella di Siracusa. Il segretario nazionale, Francesco Tanasi, è allarmato per l’emergenza incendi e per le difficoltà palesate in tema di prevenzione.”La situazione è drammatica – dice – e si profilano non solo reati ambientali, ma anche di salute pubblica per la popolazione costretta a respirare il fumo sprigionato dai roghi. Per tale motivo abbiamo deciso di incaricare l’avvocato Giuseppina Chiara Reale, dirigente dell’Ufficio legale regionale Codacons, di presentare esposti per incendio doloso e disastro ambientale. Una volta individuati i responsabili degli incendi, sarà poi possibile rivalersi su costoro ai fini di una eventuale azione risarcitoria da parte degli abitanti”.
Anche Federconsumatori Sicilia prende posizione a difesa dei cittadini. E attacca la politica regionale. “Ha responsabilità

forti. A causa della tardiva approvazione del bilancio regionale non si è potuta fare la manutenzione ordinaria e straordinaria ai mezzi antincendio, che erano comunque fermi perché senza carburante. Il servizio antincendio dei Forestali, in ogni caso, è stato attivato solo a metà giugno", si legge in una nota inviata alle redazioni. Alla magistratura Federconsumatori Sicilia chiede di andare a fondo "e di portare alla luce i legami tra incendi e criminalità".

Siracusa, il giorno dopo l'emergenza incendi. Piromani in azione, i satelliti in aiuto per acciuffarli

Dopo 48 ore durante le quali gli incendi hanno flagellato la provincia di Siracusa da sud a nord, è caccia ai responsabili. Il sospetto, in realtà quasi una certezza, è che l'origine di molti dei roghi sia dolosa. Non una regia unica per la devastazione quanto piuttosto singoli piromani in azione per "piacere" o per non meglio noti "interessi". La paura che anche nel siracusano siano stati usati inneschi animali, come gatti, è forte.
L'assenza di misure di prevenzione – come strade tagliafuoco nei campi – ha fatto il resto. Minacciando da vicino come mai prima d'ora la zona industriale. Si sono vissuti attimi di panico a Melilli, quando le fiamme hanno rischiato di far esplodere un deposito di zolfo nello stabilimento Econova. Grande mobilitazione, in generale, negli impianti industriali e gran lavoro di vigili del fuoco e protezione civile sino a tarda sera.

Mentre si chiede un inasprimento delle pene per i piromani, ci si interroga sulle misure oggi disponibili per poterli individuare. Se non in flagranza, difficile sorprendere sul fatto queste mente folli che mettono a rischio vite umane e ambiente. In Consiglio dei Ministri c’è allo studio una nuova misura che potrebbe permettere l’utilizzo delle immagini riprese dai satelliti. Sembra fantascienza, in realtà è solo tecnologia. Ingenuamente verrebbe da chiedersi perchè non si ci è pensato prima.

Melilli. I 18 incendi hanno lasciato la cittadina senz'acqua, il sindaco Carta: "serbatoi quasi vuoti, stiamo riempiendo"

Niente acqua nelle case di gran parte di Melilli. Ed anche questa è una conseguenza dei 18 roghi che ha circondato ieri la cittadina siracusana. Si perchè l’eccessivo prelievo e utilizzo dell’acqua ha fatto si che i serbatoi dell’acquedotto scendessero sotto il livello minimo. Pertanto è stato necessario interrompere già nella serata di ieri l’erogazione idrica in varie zone di Melilli. Il sindaco Giuseppe Carta, raggiunto telefonicamente da FM ITALIA, ha spiegato come in queste ore si sta lavorando per ripristinare il livello di acqua nelle vasche che servono la rete pubblica. Entro le 13 la situazione dovrebbe tornare alla normalità.
Diverso il problema per la frazione di Città Giardino, dove si sta lavorando per la sostituzione di una pompa di rilancio.

Siracusa. Due giorni di gran caldo e al pronto soccorso aumentano gli accessi: "prevenzione arma importante"

L’ondata di gran caldo che ha investito Siracusa nelle ultime 48 ore ha prodotto anche un aumento di accessi al pronto soccorso dell’ospedale Umberto I. Il responsabile del delicato reparto, il dottore Carlo Candiano, parla di un +30% rispetto alla media. “In questi casi – ricorda – la prevenzione è fondamentale. Raccomandiamo a chi assiste le persone anziane che non avvertono la sensazione della sete, di far bere giornalmente due litri d’acqua, come fossero una medicina prescritta. Gli anziani sono più soggetti ad andare in disidratazione. Raccomando a tutti, inoltre, di fare soggiornare anziani e bambini in ambienti freschi, di non farli uscire nelle ore più calde e di segnalare ai servizi socio-sanitari persone anziane che vivono da sole che si ritengono in situazioni che necessitano di intervento”.
Piano operativo e consigli utili sono consultabili nell’home page del sito internet dell’Asp di Siracusa all’indirizzo www.asp.sr.it.

Siracusa. Schiuma e

mucillagine a Calarossa, il bloom algale (puntuale) colpisce ancora

Anche questa mattina, “mucillagine” nelle acque di Calarossa in Ortigia. Un fenomeno non insolito, che si ripete annualmente. A generarlo sarebbe l’ormai noto bloom algale. Ovvero l’improvviso proliferare di alghe microscopiche, per via dell’improvviso aumento delle temperature e la presenza nelle acque di nutrienti che permettono la proliferazione delle microscopiche alghe. Predisposti comunque campionamenti e analisi di laboratorio dai tecnici di Arpa.

Noto. Rapina violenta in farmacia, arrestato il presunto autore: aveva anche costretto un minore a dargli un passaggio

Eseguita da agenti di Polizia un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Salvatore Franco, netino di 31 anni, già detenuto per evasione continuata, rapina e violenza privata.
Secondo quanto emerso dalla indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, lo 4 aprile – dopo avere costretto un minore a dargli un passaggio presso una farmacia di corso Vittorio Emanuele – l’arrestato avrebbe fatto irruzione all’interno

dell’esercizio commerciale per commettere una rapina. Bottino: 200 euro. Colpita con un violento pugno la farmacista.

Siracusa. Canale Grimaldi, foce con elevata carica batterica: il risultato delle analisi di Goletta Verde

Ritorna l’appuntamento con Goletta Verde e la storica campagna di monitoraggio delle coste siciliane condotta da Legambiente. A Siracusa, attenzioni concentrate – come ogni anno – alla foce del Canale Grimaldi, sul porto Grande. Viene definito, dopo gli esami di laboratorio, “fortemente inquinato”. Dato che rimane in linea con quanto riscontrato negli anni passati. Su 25 aree prese in esame, sono 17 quelle in cui è stata rintracciata una elevata carica batterica.
L’associazione ambientalista punta l’indice contro il cosiddetto deficit depurativo della Sicilia. Canali, foci di fiumi e torrenti continuano a riversare in mare scarichi non adeguatamente depurati.